



Economia

Il ruolo del salario nei conflitti di classe

Un'inchiesta di Renzo Stefanelli sul rapporto fra strutture economico-sociali e salari in Italia

Una certa sinistra, esterna al movimento operaio, cerca nei suoi scritti di ridurre a salario l'intero universo della rivendicazione operaia.

Una certa sinistra, esterna al movimento operaio, cerca nei suoi scritti di ridurre a salario l'intero universo della rivendicazione operaia.

Tale rovesciamento rende possibile e utile un confronto tra due visioni opposte del salario, speculari l'una rispetto all'altra, e ambedue non convenzionali.

La prima, discutibile e discutibile, teorizza una parzialità operaia del salario, negando ogni apparentamento con il sindacalismo anglosassone del more and more (più e più), punta su una guida politica della lotta salariale.

E' fondata la tesi del salario come freccia con cui colpire oggi il capitalismo, il quale ne ammette la dinamica ma solo entro certi limiti?

In ciò stanno anche, a nostro avviso, due modi antitetici di concepire il conflitto sul salario come fatto politico centrale dei rapporti di classe.

Il salario è un concetto che non è ancora cessato (vedansi i disastri ENPAs e INAM). E qui si è già entrati nel campo — nel campo del quasi-salario. Ma c'è anche un capitolo sul non-salario.

Per tutti questi motivi assai sommarariamente elencati, la attività grafica, vuol di mercato vuol di formule produttive nuove, va acquistando importanza nella vita artistica italiana.

L'assunto da cui parte il libro è aderente a questa impostazione: «La lotta per il salario diretto — sottolinea Stefanelli — è ancora piccola cosa, e labile».

Questa interpretazione esprime bene l'ottica economica classista attraverso la quale Stefanelli guarda il salario: le campagne come «ghetto verde» delle paghe; le sperequazioni retributive zonali e settoriali come garanzia del saggio medio di profitto e di unificazione del mercato del lavoro; lo «svantaggiamento» delle scale di qualifica come svalutazione del tempo di lavoro.



La pubblicazione degli atti del convegno tenutosi a Reggio Emilia nel decennale della morte del filosofo

Il marxismo nella ricerca di Banfi

La ragione come metodo e come funzione materialistica - Discontinuità e «cattivo storicismo» - Il nuovo orizzonte teorico dei «rapporti sociali di produzione»

Che il marxismo insorga come feconda discontinuità nel sapere cristiano-borghese sembra oggi un dato acquisito.

La pubblicazione degli atti del convegno tenutosi a Reggio Emilia nel decennale della morte del filosofo

Il marxismo insorga come feconda discontinuità nel sapere cristiano-borghese sembra oggi un dato acquisito.

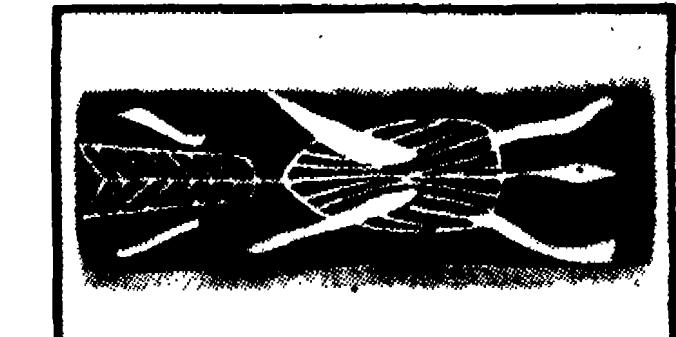
Il marxismo insorga come feconda discontinuità nel sapere cristiano-borghese sembra oggi un dato acquisito.

Mostre

Presentata a Roma un'antologia grafica del maestro francese

La lezione cubista di Georges Braque

E' un momento di discreta fortuna per la grafica. Gli autori ricevono molte commissioni di litografie, acquarelli e serigrafie.



che di cultura. Ci sono poi numerosi artisti di sinistra, centri e Comuni democratici che danno vita a iniziative grafiche per un pubblico nuovo e popolare con serietà culturale e di mercato.

Per tutti questi motivi assai sommarariamente elencati, la attività grafica, vuol di mercato vuol di formule produttive nuove, va acquistando importanza nella vita artistica italiana.



distesi nel cielo come una concreta visione di libertà e di gioia, il cubismo era certo un'esperienza lontana, primitiva, come un seme ormai nascosto dalla foresta da esso cresciuta.

Filosofia

Il marxismo insorga come feconda discontinuità nel sapere cristiano-borghese sembra oggi un dato acquisito.

Franco Ottagliani

Riviste

L'esame e il censo

L'insufficienza e la paradosalità dell'esame (e, in particolare, l'esperienza dell'ultima "maturità") sono oggetto di una analisi critica da parte di Santino Rugiu il cui discorso, giustamente, investe il carattere discriminante e selettivo di tutta la scuola secondaria e post-secondaria.

Tale motivo ricorre ampiamente — sia pure con diverse angolazioni — in tutta la rivista: nella valutazione dell'atto pedagogico condotto da Bourdieu e Passeron; nella denuncia di Cattaneo sulle carenze dell'educazione fisica vista in rapporto allo sport-spettacolo e alle prospettive dell'associazionismo giovanile; nel concetto di scuola, intesa come impegno sociale; nel discorso sul lavoro, lippa alla luce delle stimolanti indicazioni di pedagogisti (Mannheim e Stewart), ma soprattutto in rapporto alle gravi tare etiche e morali della scuola italiana e alla selezione da essa operata secondo due criteri discriminanti: il censo e il conformismo ideologico.

In questo quadro compiti nuovi ed impegnativi si presentano per gli insegnanti le cui rivendicazioni di categoria debbono strettamente connettersi con la rivendicazione dell'autogoverno nella scuola, l'autonomia didattica, la libertà di sperimentazione, una maggiore presenza a livello decisionale. Le rubriche contengono episodi «documentari» della vita scolastica italiana, mentre nei «Giustizi» figura il testo integrale del progetto per la riforma universitaria presentato dai senatori comunisti.

g. l.

Notizie

ECCO L'ELENCO DELLE OPERE PIU' VENDUTE nel corso della settimana. I numeri tra parentesi indicano il posto che le stesse opere occupavano nella classifica dell'ultimo notiziario.

Programmi Rai-Tv

Televisione 1°

- 12.30 CORSO DI INGLESE IN AUTO
12.30 TELEGIORNALE
17.00 LANTERNA MAGICA
17.30 TELEGIORNALE
17.45 LA TV DEI RAGAZZI
19.15 ANTOLOGIA DI SAPERE
19.45 TELEGIORNALE SPORT
20.30 TELEGIORNALE
21.00 FACCIA A FACCIA
22.00 I TRE CAVALLI BAI

Contro canale

MERIDIONALI AL NORD - Luigi Perelli ha debuttato sul video come regista con un telefilm - Un padre, un bambino - che si è collocato tra i pochissimi lavori autenticamente interessanti offerti finora dalla RAI-TV in questo campo.

Televisione 2°

- 16.00 TVM
16.00 TELEGIORNALE
21.15 LA DONNA DI CUORI
22.15 CAPOLAVORI NASCOSTI
22.45 INCONTRO CON FABRIZIO DE ANDRE'

Radio

NAZIONALE
GIORNALE RADIO: ore 7, 8, 10, 12, 13, 15, 17, 20, 23; 6 Corso di lingua inglese; 6.30 Matinale musicale; 7.10 Musica stop; 7.40 Ieri al Parlamento; 8.30 Le canzoni del mattino; 9.06 Colonna musicale; 10.05 La Radio per le Scuole; 10.35 Le ore della musica; 11.20 Una voce per voi; 11.55 Contrappunto; 12.36 Lettere aperte; 12.53 Giorno per giorno; 13.15 Appuntamento con Don Backy; 14 Trasmissioni regionali; 14.45 Zibaldone italiano; 15.30 Chiaso; 15.45 Canzoni in casa vostra; 16 Programma per i ragazzi; 16.30 L'approdo musicale; 17.05 Per voi giovani; 19.13 Il pittore di santi; 19.30 Luna-park; 20.15 Gerusalemme Liberata; 21.15 Concerto sinfonico.

SECONDO
GIORNALE RADIO: ore 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 10.30, 11.30, 12.15, 12.30, 14.30, 15.30, 17.30, 18.30, 19.30, 22.24; 6 Sveglie e canti; 7.43 Billardino a tempo di musica; 8.18 Pari e dispari; 9.05 Come e perché; 9.15 Romanetti; 9.40 Interdubio; 10 Cantano The Swingle Singers; 10.17 Improvviso; 10.40 Chiamata.

VI SEGNALIAMO: Poesia nel mondo (Radio 3, ore 22.40) - Seconda parte del programma dedicata al poeta turco Nazim Kilamet.

LIBRERIA E DISCOTECA RINASCITA
Via Botteghe Oscure 1-2 Roma
Tutti i libri e i dischi italiani ed esteri

Puoi dare una mano all'Unita?

Vuoi aiutare il tuo giornale?

Form with fields for name, address, profession, and subscription details.

Radio

te Roma 3131; 13 Hit Parade; 13.35 L'adorabile Giulia; 14.10 Duke-box; 14.45 Per gli amici del disco; 15 Per la vostra discoteca; 15.18 Duo pianistico; 16.25 Pomeridiana; 17.35 Classe unica; 18 Aperitivo in musica; 19 Alla ricerca del caffè perduto; 20.10 Io e la musica; 20.45 Passaporto; 21 Italia che lavora; 21.10 Hit parade de la chanson; 22.10 Il melodramma in discoteca; 23 Cronache del Mezzogiorno; 23.10 Dal Canale della Filodiffusione: Musica leggera.

TERZO
Ore 10 Concerto di apertura; 10.45 Musica e immagini; 11.10 Concerto dell'organista Gennaro D'Onofrio; 11.40 Musica Italiana d'oggi; 12.20 L'epoca del pianoforte; 12.55 Intermezzo; 14 Fuori repertorio; 14.30 Riccardo Zandonai; 15.30 Lazzaro e la festa della Resurrezione; 17.10 Corso di lingua inglese; 17.40 Jazz oggi; 18 Notizie del Terzo; 18.30 Musica leggera; 18.45 Piccolo pianeta; 19.15 Concerto di ogni sera; 20.30 Da Cuvier a Theilhard de Chardin; 21: Berlino un musicista allo specchio; 22 Il Giornale del Terzo; 22.40 Poesia nel mondo.

NAPOLI SOTTOV - Orizzonti della scienza e della tecnica di Giulio Macchi ha iniziato la sua nuova stagione con un numero veramente utile, impegnativo e completo sul sottotopico di Napoli. Il servizio di Giulio Macchi poneva con estrema chiarezza molti interrogativi e, caso molto raro in TV, non li lasciava senza risposta ma aggiungeva non solo sulle strutture ma anche sulle loro cause e sulle relative responsabilità, con notevole precisione. Un programma che, inutile ripeterlo, merita ben altra collocazione.

g. c.